



Agenzia provinciale per i pagamenti

Unità Tecnica e di Autorizzazione Premi

CIRCOLARE 1/2012 - UTAPREMI

**Istruzioni applicative generali per la
presentazione, il controllo ed il pagamento
delle domande a superficie**

PSR 2007-2013

**Modalità di presentazione delle
Domande di aiuto/pagamento**

CAMPAGNA 2012

REG. (CE) 1698/2005

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.	DEFINIZIONI.....	5
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	9
4.	ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE	9
5.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
6.	FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
7.	DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DEGLI ART. 14.....	11
8.	DOMANDE DI REVOCA PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 25	11
9.	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	12
9.1	Domande di aiuto per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013.....	12
9.2	Presentazione tardiva delle domande di aiuto per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013.....	12
10.	MODALITA' DI COMPILAZIONE DOMANDE TRAMITE IL PORTALE APPAG (SIAP).....	13
11.	CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' E TERMINI PAGAMENTO.....	13
12.	CONTROLLI AMMINISTRATIVI	14
13.	ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI CONTROLLI IN LOCO	14
14.	CONTROLLI SULLE SUPERFICI E SULLA CONDIZIONALITÀ.....	14
15.	CONTROLLI ZOOTECNICI E CONTROLLO DEGLI IMPEGNI	15
16.	CALCOLO ESITO AZIENDALE.....	15

Premessa

La presente circolare fornisce alcune istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto/pagamento relative alle Misure connesse alle superfici e agli animali del PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con particolare riferimento alle modalità di presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2012.

Si evidenzia che, considerato che l'esecuzione dei compiti dell'Organismo pagatore può essere delegata in tutto o in parte ad altri Soggetti, nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del punto C) dell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 885/2006, APPAG affida ai CAA autorizzati la raccolta delle domande e al Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale, competente per l'istruttoria delle domande di aiuto/pagamento fino alla definizione dell'importo da liquidare al beneficiario così come esplicitato nelle specifiche convenzioni.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa europea

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e ss.mm.e ii. relativo al finanziamento della politica agricola comune che stabilisce, tra l'altro, le modalità per il riconoscimento degli Organismi Pagatori.

Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 e ss.mm.e ii. recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori che precisa i criteri per il riconoscimento da parte dello stato membro.

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm. e ii, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ;

Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e ss.mm. e ii;

Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e ss.mm. e ii. che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 e ss.mm. e ii. recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

Regolamento (CE) N. 1120/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 e ss.mm e ii. recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Regolamento (CE) N. 1368/2011 della Commissione del 21 dicembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1121/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno a favore degli agricoltori di cui ai titoli IV e V di detto regolamento e il regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del

RIFERIMENTO: 2012-AG10-00102

Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

Decisione della Commissione C(2008) 709 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento (Italia) per il periodo di programmazione 2007-2013 da ultimo modificata con Decisione della Commissione C(2009) 10338 del 17 dicembre 2009.

Normativa nazionale

Decreto n. 3860 del 10 ottobre 2008 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha riconosciuto l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la Provincia di Trento ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006;

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e ss.mm. e ii., a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" che prevede, tra l'altro, che "le regioni istituiscono appositi Servizi ed Organismi per le funzioni di Organismo Pagatore";

Decreto 12 ottobre 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali "Criteri per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli Organismi Pagatori" e ss.mm. e ii.;

Decreto 27 marzo 2007 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 885/2006 relativamente al riconoscimento degli Organismi pagatori" e ss.mm. e ii.;

D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del Decreto Legislativo 30 aprile 1998, n. 173 e ss.mm. e ii.;

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 – Disposizioni in materia di soggetti ed attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g) ed e) della Legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm. e ii.;

Legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm. e ii. concernente "Modifiche al sistema penale";

Legge 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm. e ii. concernente sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;

D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57" e ss.mm. e ii.;

D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e ss. mm. e ii.;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm. e iii.;

Linee Guida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, approvato dalla Conferenza permanente Stato – Regioni – Province Autonome in data 18 novembre 2010 e ss.mm. e ii.;

Schema di Convenzione tra l'AGEA, l'Organismo Pagatore e l'Autorità di Gestione dei Piani di Sviluppo Rurale (P.S.R.) nel periodo di programmazione 2007/2013;

Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

RIFERIMENTO: 2012-AG10-00102

Decreto Ministeriale n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla "Modifica al DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011 che modifica il Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», come modificato dal decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011.

Normativa AGEA

Circolare AGEA n. 17 prot. n. AGEA.UMU.2011.000465 del 6 aprile 2011 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2011”;

Circolare AGEA prot. ACIU.2007.1082 del 24 dicembre 2007 “Manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi”;

Circolare AGEA prot. UMU.2011.000465 del 6 aprile 2011: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche- Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2011;

Circolare AGEA prot. ACIU.2011.449 del 01/06/2011 e ACIU 2011.532 del 28 luglio 2011 “Domanda di pagamento unica – Sviluppo Rurale Campagna 2011 – Controlli oggettivi ammissibilità e condizionalità - criteri di selezione del campione 2011”;

Circolare AGEA prot. ACIU.2010.742 del 3 novembre 2010 “Applicazione e contabilizzazione delle sanzioni pluriennali di cui ai Regg. (CE) nn. 1122/2009 e 1975/2006;

Normativa provinciale

Deliberazione della Giunta provinciale n. 3193 di data 30 dicembre 2010 con la quale vengono modificate le competenze dell’Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) ai sensi dell’art. 57 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 e conseguente approvazione dell’atto organizzativo. Ridefinizione della declaratoria delle strutture della medesima nonché del Dipartimento Agricoltura e alimentazione e delle strutture di secondo e terzo livello in esso incardinate;

Deliberazione della Giunta provinciale 14 marzo 2008, n. 651 e ss.mm. ed ii. “Approvazione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013”;

Delibera di Giunta provinciale n. 159 di data 03 febbraio 2012, con la quale si approva la versione V del Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento;

Delibera della Giunta Provinciale n. 3439 di data 30 dicembre 2008 “ Recepimento provinciale del Decreto Ministeriale n. 16809 di data 24 novembre 2008 recante criteri di gestione obbligatoria e buone condizioni agronomiche e ambientali in applicazione del regime di condizionalità per l’attivazione di sostegni relativi alla politica agricola comune (PAC)”;

Delibera della Giunta Provinciale n. 1647 del 29 luglio 2011 che ha ad oggetto “Recepimento del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 come da ultimo modificato con il Decreto Ministeriale 10346 del 13 maggio 2011- Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle Riduzioni ed Esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale;

Normativa APPAG

Manuale del fascicolo aziendale;

Manuale delle procedure per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;

Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni PSR 2007-2013.

Convenzioni

Convenzione tra APPAG e il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola "Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.",

Convenzione tra APPAG e il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola "CIA s.r.l.";

Convenzione tra APPAG e il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola "C.A.A. ACLI s.r.l.";

Convenzione tra APPAG e il Centro di Assistenza Imprese Coldiretti del Trentino;

Protocollo di Intesa tra AGEA e APPAG di data 22 maggio 2008.

Protocollo di Intesa tra AGEA e APPAG di data 24 marzo 2009.

Accordo sottoscritto tra APPAG ed il Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale in data 21 maggio 2008, con atto Rep. N. 05/08, prot. 479;

Convenzione tra APPAG ed APSS (della Provincia Autonoma di Trento), atto n. prot. 1135/2010 n. di raccolta 3/2010.

2. DEFINIZIONI

Il Reg. (CE) n. 1698/05 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

a) «programmazione»

l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR;

b) «regione»

unità territoriale corrispondente al livello I o II della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;

c) «asse»

un insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4;

d) «misura»

una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi cui all'articolo 4, paragrafo 2;

e) «operazione»

un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il programma di sviluppo rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4;

f) «quadro comune per il monitoraggio e la valutazione»

un approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato;

g) «strategia di sviluppo locale»

una serie coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente;

h) «beneficiario»

un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno;

i) «spesa pubblica»

qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Il Reg. (CE) n. 65/2011 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

j) «domanda di aiuto»

la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

k) «domanda di pagamento»

la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento.

Sono inoltre fissate le seguenti definizioni:

l) «seminativi»

terreni utilizzati per coltivazioni agricole e terreni ritirati dalla produzione [set-aside], o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del reg. (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che fossero adibiti a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili;

m) «pascolo permanente»

terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più, esclusi i terreni ritirati dalla produzione conformemente all'art. 6 del reg. (CE) n. 1251/1999 del Consiglio, i terreni ritirati dalla produzione conformemente al reg. (CE) n. 2078/92 del Consiglio e i terreni ritirati dalla produzione conformemente agli artt. da 22 a 24 del reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio;

n) «sistema di identificazione e di registrazione dei bovini»

il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini istituito dal reg. (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio;

o) «banca dati informatizzata dei bovini»

la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b) e all'articolo 5 del reg. (CE) n. 1760/2000;

p) «passaporto per gli animali»

il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c) e all'articolo 6 del reg. (CE) n. 1760/2000;

RIFERIMENTO: 2012-AG10-00102

q) «registro»

il registro tenuto presso ciascuna azienda allevatrice di animali, ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 92/102/CEE del Consiglio, dell'articolo 5 del reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio o dell'articolo 3, lettera d) e dell'articolo 7 del reg. (CE) n. 1760/2000;

r) «elementi del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini»

gli elementi di cui all'articolo 3 del reg. (CE) n. 1760/2000;

s) «codice di identificazione»

il codice di identificazione di cui all'articolo 4, § 1 del reg. (CE) n. 1760/2000;

t) «irregolarità»

qualsiasi inottemperanza alle disposizioni che disciplinano la concessione degli aiuti;

u) «uso»

l'uso della superficie in termini di tipo di coltura o di copertura vegetale o l'assenza di coltura;

v) «superficie determinata»

la superficie in ordine alla quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti;

w) «animale accertato»

l'animale in ordine al quale sono soddisfatte tutte le condizioni regolamentari per la concessione degli aiuti;

x) «periodo di erogazione del premio»

periodo al quale si riferiscono le domande di aiuto, indipendentemente dal momento della presentazione;

y) «sistema d'informazione geografica (di seguito "SIG")»

le tecniche del sistema informatizzato d'informazione geografica di cui all'articolo 17 del reg. (CE) n. 73/2009;

z) «materiale grafico»

mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto e gli Stati membri;

aa) «sistema geodetico nazionale»

un sistema di riferimenti basato su coordinate che permette la misurazione standardizzata e l'identificazione unica delle parcelle agricole in tutto lo Stato membro interessato; quando vengono utilizzati diversi sistemi di coordinate, essi devono essere compatibili all'interno di ciascuno Stato membro;

bb) «organismo pagatore» (di seguito "OP")

i servizi e gli organismi di cui al Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio. Per la Provincia Autonoma di Trento, APPAG;

cc) «condizionalità»

i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 5 e 6 del reg. (CE) n. 73/2009;

dd) «campi di condizionalità»

i vari settori a cui si riferiscono i criteri di gestione obbligatori ai sensi dell'articolo 5, § 1, del regolamento (CE) n. 73/2009 e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento;

ee) «atto»

ciascuna delle direttive e dei regolamenti che figurano nell'allegato II del reg. (CE) n. 73/2009; tuttavia, la direttiva e i regolamenti di cui ai punti 6, 7, 8 e del citato allegato II formano un unico atto;

ff) «norma»

le norme definite dagli Stati membri in conformità dell'articolo 6 e dell'allegato III del Regolamento (CE) n. 73/2009, nonché gli obblighi relativi ai pascoli permanenti, di cui all'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 1122/2009;

gg) «requisito»

qualora il termine è utilizzato nel contesto della condizionalità, si riferisce a ciascuno dei criteri di gestione obbligatori sanciti dagli articoli citati nell'allegato II del reg. (CE) n. 73/2009 per ognuno degli atti ivi elencati, sostanzialmente distinti da qualunque altro requisito prescritto dallo stesso atto;

hh) «infrazione»

qualsiasi inottemperanza ai requisiti e alle norme;

ii) «organismi di controllo specializzati»

le competenti autorità nazionali di controllo previste all'articolo 48 del Regolamento (CE) n. 1122/2009, incaricate di verificare il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 22, § 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 73/2009.

jj) «particella catastale»

porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.). Rappresenta la parcella di riferimento di cui all'art. 6 par. 1 del Reg. (CE) 1122/2009;

kk) «superficie utilizzata»

una porzione di terreno, all'interno di una determinata particella catastale, sulla quale è coltivata una sola coltura da un solo agricoltore. Rappresenta la parcella agricola di cui all'art. 6 par. 1 del Reg. (CE) 1122/2009;

ll) «CUAA»

Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA;

mm) «UTE»

l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva;

nn) «CAA»

Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

oo) «S.I.G.C.»

(Sistema Integrato di Gestione e Controllo): Il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto;

pp) «S.I.A.N.»

Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

qq) «G.I.S.»

Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici ai sensi del Reg. (CE) n. 1593/2000;

rr) «S.I.A.P.»

Sistema Informativo Agricolo Provinciale.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente circolare si applica alle domande di aiuto/pagamento relative alle misure connesse alla superficie e agli animali del PSR 2007 – 2013 della Provincia Autonoma di Trento di cui all'art. 6, par. 1 del Reg. (UE) n. 65/2011, di seguito denominate "domande".

In particolare sono interessate le seguenti misure dello sviluppo rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005:

- 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
- 214 pagamenti agroambientali.

4. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE

Ai sensi del DPR 1 dicembre 1999, n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole" le aziende che intrattengono rapporti a qualsiasi titolo con la pubblica amministrazione sono iscritte all'anagrafe delle aziende agricole e sono tenute a fornire le informazioni per la tenuta del fascicolo aziendale, di competenza di APPAG.

Considerato che l'esecuzione dei compiti dell'Organismo pagatore può essere delegata in tutto o in parte ad altri Soggetti, nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del punto C) dell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 885/2006, APPAG delega ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo è obbligatoria nel caso in cui l'azienda presenti domanda per la prima volta; il fascicolo deve essere costituito presso un CAA.

Se il fascicolo aziendale risulta già costituito in una delle campagne precedenti, le aziende, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenute a presentare la documentazione aggiornata.

Il fascicolo contiene, tra l'altro, tutte le superfici di cui un'azienda agricola dispone indipendentemente dall'utilizzo in una domanda d'aiuto.

I CAA delegati, al fine di determinare i contenuti minimi, la competenza e la responsabilità per la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale sono tenuti ad applicare le regole contenute nel Manuale del fascicolo aziendale;

Il fascicolo aziendale è costituito presso i CAA delegati da APPAG, individuato sulla base della sede legale dell'azienda o, nei casi di impresa individuale, della residenza del titolare del corrispondente CUAA.

I soggetti interessati a presentare domanda nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, misure 211 e 214, devono conferire al CAA il mandato scritto ad operare nel proprio interesse e dovranno costituire il fascicolo presso il CAA stesso, con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

I documenti essenziali che devono essere prodotti all'atto della costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale sono descritti nel Manuale del fascicolo aziendale di APPAG.

Il CAA ha in particolare la responsabilità dell'identificazione dell'agricoltore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati nel sistema informativo, del rispetto di quanto di competenza delle disposizioni comunitarie, nonché la facoltà di accedere alle banche dati messe a disposizione da APPAG per il tramite di procedure di interscambio dati.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di aiuto/pagamento per aderire alle misure 211 e 214 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 per l'annualità 2012 devono essere presentate dai beneficiari che ricadono nella competenza territoriale di APPAG, per il tramite dei CAA delegati. I CAA provvedono alla raccolta della domanda di aiuto/pagamento debitamente sottoscritta dall'agricoltore utilizzando il sistema informativo di APPAG (SIAP). Il CAA provvederà ad inoltrare la domanda al Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale (che può avvalersi per alcune azioni dell'Operato del Servizio Conservazione della Natura), competente per quanto riguarda l'istruttoria, mediante apposita funzionalità direttamente dal portale APPAG.

Il CAA provvederà a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

La domanda firmata in originale e gli originali degli eventuali documenti allegati devono essere trasmessi al Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale.

Il beneficiario che decide di non avvalersi dei servizi messi a disposizione dai CAA sul territorio, può presentare domanda, in forma cartacea completa della documentazione necessaria, presso APPAG (Agenzia Provinciale per i Pagamenti - APPAG, Via G.B. Trener, 3 – 38121 TRENTO).

APPAG provvede a rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

6. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella compilazione della domanda è indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale di aiuto/pagamento
- Domanda di modifica ai sensi degli art. 14 e 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dai summenzionati articoli, come modifica (art. 14) e/o quale revoca parziale (art. 25) della domanda precedentemente presentata. Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.
- Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 65/2011 e dell'art. 25 par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, nel caso in cui si voglia revocare in tutto o in parte della domanda; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.
- Comunicazione ai sensi dell'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006, se la comunicazione viene presentata nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 47 del reg. CE 1974/2006. In tal caso occorre indicare il numero della domanda oggetto di comunicazione.

RIFERIMENTO: 2012-AG10-00102

- Comunicazione ai sensi dell'art. 44 del Reg. (CE) 1974/2006, se la comunicazione viene presentata nei casi di cessione di cui al par. 1 del citato articolo.

Qualora la finalità della domanda non risulti indicata, la stessa viene considerata domanda iniziale di aiuto/pagamento.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 65/2011 "La domanda di aiuto, può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento [...]. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano irregolarità. Le revoche [...] comportano per i beneficiari il ripristino della situazione precedente alla presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

7. DOMANDE DI MODIFICA AI SENSI DELL'ART. 14

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del regolamento (CE) n. 1122/2009 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti le superfici richieste a premio, anche in aumento;
- modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;

Le seguenti modifiche sono variazioni che interessano la consistenza territoriale:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- modifiche riguardanti le destinazione d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale.

Qualora la domanda di modifica, ai sensi dell'art. 14 del regolamento (CE) n. 1122/2009, non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

8. DOMANDE DI REVOCA PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 25

Ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, si sottolinea che:

una domanda di revoca parziale, presentata ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singole particelle catastali dichiarati nella domanda iniziale di aiuto/pagamento ai fini delle domande di pagamento per superficie;

RIFERIMENTO: 2012-AG10-00102

- riduzione di superficie dichiarata per singole particelle catastali;
- cancellazione dei codici allevamento;

Qualora la domanda di modifica, ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009, non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1 Domande di aiuto per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013

Per le Misure di seguito elencate:

- 211 indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
- 214 pagamenti agroambientali.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento è fissato, ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 65/2011, **al 15 maggio 2012**, tenuto conto anche della necessità di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del SIGC nel cui ambito di controllo rientra parimenti la domanda unica presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009.

Pertanto, le date di presentazione delle domande previste per la campagna 2012 sono:

a) **domande di aiuto/pagamento: 15 maggio 2012;**

b) **domande di modifica** ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **31 maggio 2012;**

c) **domande di revoca parziale** ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 65/2011 e dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione all'agricoltore dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

9.2 Presentazione tardiva delle domande di aiuto per l'assunzione di nuovi impegni e domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013.

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 65/2011 e dall'art. 23 del 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo¹.

Le domande di aiuto/pagamento pervenute oltre il 9 giugno 2012 sono irricevibili.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del Reg. (CE) n. 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 e 22" del medesimo regolamento oltre il termine del 31 maggio 2012 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 09 giugno 2012.

¹ Reg. (CE) n. 1122/2009, art. 22 "Deroga al termine ultimo per la presentazione" e art. 23 "Presentazione tardiva delle domande".

Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine del 9 giugno 2012, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda di aiuto/pagamento, sono irricevibili.

Le domande di revoca parziale pervenute dopo la comunicazione delle irregolarità all'agricoltore sono irricevibili.

10. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE IL PORTALE APPAG (SIAP)

Tutte le domande sono acquisite in forma elettronica utilizzando il portale di APPAG e il relativo Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP). Tale attività deve essere effettuata avvalendosi del supporto dei centri di assistenza agricola (CAA). La domanda acquisita elettronicamente deve essere stampata, utilizzando le funzioni SIAP, su supporto cartaceo, firmata dal richiedente e presentata dai CAA alla Provincia Autonoma di Trento (PAT).

Per data di presentazione si intende la data di protocollo sulla ricevuta di accettazione della domanda sul SIAP entro il termine stabilito al punto 9 (Termini di presentazione delle domande), comprensiva della check list di compilazione. Non è necessario presentare con le domande di aiuto/pagamento i documenti di identità in corso di validità, qualora copia degli stessi sia già allegata al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Completata la fase di compilazione della domanda è possibile effettuare la stampa definitiva e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo di APPAG e relativa data di presentazione.

Nell'allegato 1 della presente circolare sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi.

Il beneficiario che decide di non avvalersi dei servizi messi a disposizione dai CAA sul territorio, può presentare domanda, in forma cartacea completa della documentazione necessaria, presso APPAG (Agenzia Provinciale per i Pagamenti - APPAG, Via G.B. Trener, 3 – 38121 TRENTO).

APPAG provvede a rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

11. CONTROLLI DI AMMISSIBILITA' E TERMINI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 65/2011, nonché sulla base di quanto indicato nella circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, laddove l'esito dei controlli di ammissibilità (amministrativi ed in loco) eseguiti non sia ostativo al pagamento stesso, occorre far presente quanto segue:

- aziende non selezionate a campione:
l'erogazione dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate e soltanto a condizione che sia stato iniziato il controllo sull'ultima azienda facente parte del campione;

RIFERIMENTO: 2012-AG10-00102

- aziende facenti parte del campione:
l'erogazione dell'aiuto può avvenire solo dopo il completamento di tutti i controlli di ammissibilità (controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC e controlli in loco).

Nelle more dell'espletamento dei controlli in loco, può essere corrisposto per ciascuna domanda ammissibile al pagamento (campione e non campione) un anticipo fino al 75% dell'aiuto spettante, a condizione che siano stati effettuati tutti i controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC.

12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Tale regolamento prevede che i principi generali di controllo e le disposizioni relative alle riduzioni ed esclusioni in caso di false dichiarazioni, seguano i principi già previsti nel SIGC.

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi di cui all'art. 11 dello stesso regolamento. I controlli amministrativi effettuati su tutte le domande (100%) sono di quattro tipologie:

1. anagrafici, ivi compresa la validazione anagrafica;
2. catastali basati su specifici archivi di riferimento, quali quello delle cosiddette superfici non eleggibili;
3. incrociati con altri regimi di aiuto, al fine di verificare la compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
4. specifici per la misura.

Tutti i criteri di ammissibilità fissati nel PSR e nella deliberazione attuativa della Giunta provinciale (bando) sono controllati in base ad una serie di indicatori verificabili mediante check-list.

13. ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI CONTROLLI IN LOCO

AGEA Coordinamento, stabilisce la selezione di un campione delle domande ricevibili, secondo i criteri di rischio definiti dal Reg. (CE) 1122/2009 al fine dell'applicazione del Reg. (UE) n. 65/2011 art. 12 (controlli in loco).

Con successiva circolare del Direttore di APPAG saranno individuate le modalità di esecuzione dei controlli in loco sulle domande di aiuto/pagamento annualità 2012.

14. CONTROLLI SULLE SUPERFICI E SULLA CONDIZIONALITÀ

L'art. 7 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal Regolamento (CE) n. 1122/2009, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (1° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di ammissibilità e condizionalità.

Per le domande di cui alle misure 211 e 214 del PSR 2007-2013 si applicano i criteri di condizionalità di cui agli articoli 5 e 6 del regolamento (CE) n. 73/2009² nonché le disposizioni specifiche del regolamento (UE) n. 65/2011 e del Regolamento (CE) n. 1122/2009.

Il rispetto dei suddetti criteri di condizionalità fa riferimento al Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2009 n. 30125 da ultimo modificato con Decreto Ministeriale n. n. 27417 del 22/12/2011 recante la disciplina nazionale del regime di condizionalità, e alla relativa deliberazione della Giunta provinciale di recepimento n. 2241 del 1 ottobre 2010 e ss. mm. ii.

I controlli relativi alle superfici (misurazione e coltura presente) per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto sono eseguiti da Agea e dal Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale della PAT, attraverso delega di Appag. I controlli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità come previsto dell'art. 48 par. 2 del Reg (CE) n. 1122/2009, l'organismo pagatore è responsabile dei controlli relativi ai requisiti, norme, standard, atti o campi di condizionalità e può affidare ad enti di controllo specializzati l'esecuzione di tutti o di parte dei controlli in materia di condizionalità. Per l'annualità 2012 Appag delega ad Agea il controllo delle BCAA.

Con successiva circolare del Direttore di APPAG saranno individuate le modalità di esecuzione dei controlli di condizionalità sulle domande di aiuto/pagamento annualità 2012.

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili tramite le applicazioni SIAN/SIAP dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

15. CONTROLLI ZOOTECNICI E CONTROLLO DEGLI IMPEGNI

I controlli zootecnici e la verifica degli impegni ambientali specifici previsti dal PSR 2007-2013 (esclusivamente gli impegni ai sensi dell'art 18 del regolamento UE 65/2011) e dalla deliberazione attuativa della Giunta provinciale (bando), sono di competenza di APPAG, che può avvalersi dell'operato del Servizio Aziende agricole e territorio rurale sulla base dell' accordo stipulato.

Il mancato rispetto degli impegni determina l'applicazione delle penalità previste dalla normativa nazionale, in particolare per la nuova programmazione 2007-2013 si applica il Decreto MIPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2009 come da ultimo modificato Decreto Ministeriale n. n. 27417 del 22/12/2011.

Gli esiti di tali controlli sono recepiti dalle applicazioni SIAP dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

16. CALCOLO ESITO AZIENDALE

Tutti gli elementi necessari al calcolo delle riduzioni ed esclusioni, devono poter essere controllati e registrati nel SIGC. La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 65/2011.

Per le disposizioni applicative della tolleranza dei 1.000 mq. si applica la Circolare dell'OP AGEA n. 8 del 14 febbraio 2011.

² Rispettivamente Criteri di gestione obbligatori e Buone condizioni agronomiche ambientali.

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superficie e per le misure sugli animali nel caso in cui la differenza di superficie **non** sia dovuta ad una falsa dichiarazione.

Esito aziendale per superfici

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPI COLTURA		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	[0% - 3%] e al massimo 2 ha	Importo relativo alla superficie determinata (art. 16 par. 5 Reg. (UE) n. 65/2011)
In tolleranza	> 2 ha, oppure [3%-20%]	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza riscontrata (art. 16 par. 5 Reg. (UE) n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento (art. 16 par. 5 comma 2 del Reg (UE) n. 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre il 50%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata. (Art. 16 par. 5 comma 3 Reg. (UE) 65/2011). Tale importo è detratto dai pagamenti a norma dell'art. 5 <i>ter</i> del Reg. (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato (art. 16 par. 7 Reg. (UE) 65/2011)

Tuttavia, ai sensi dell'art. 16 par. 3 comma 3 del regolamento (UE) n. 65/2011, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura **non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata**. Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture. Tale disposizione non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Se la differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata, a norma dell'articolo 57, par. 3 del Regolamento (CE) n. 1122/2009, è imputabile ad **irregolarità commesse deliberatamente od intenzionalmente e se la differenza è superiore allo 0,5% della superficie determinata o ad 1 ettaro**, il beneficiario è escluso dall'aiuto al quale avrebbe avuto diritto, per il corrispondente anno civile per la misura connessa alle superfici di cui trattasi (art. 16, par. 6 del Regolamento (UE) n. 65/2011).

Inoltre, se la differenza è superiore al 20% della superficie determinata il beneficiario viene escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino ad un importo corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e quella determinata (art. 16 par. 6 comma 2 Regolamento (UE) n. 65/2011). Tale importo viene dedotto dai pagamenti a norma dell'articolo 5 *ter* del Regolamento (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere detratto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

Esito aziendale animali (bovini, ovini, caprini)

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI		
ESITO	% SCOSTAMENTO	% EFFETTO
In tolleranza	al massimo 3 animali	L'importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare tramite: il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità diviso per il totale degli animali accertati. (Art. 17, par. 5 e 6 Reg. (UE) 65/2011)
In tolleranza	[0%-10%] e > di 3 animali oppure >10% e fino al 20%	L'importo totale dell'aiuto è ridotto di due volte la percentuale da determinare tramite: il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità diviso per il totale degli animali accertati (art. 17, par. 5 e 6 Reg. (UE) 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre il 20%	Esclusione del pagamento dell'aiuto (art. 17, par. 5 comma 2 Reg. (UE) 65/2011)
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Esclusione del pagamento dell'aiuto fino ad un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali accertato. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'art. 5 <i>ter</i> del Reg. (CE) n. 885/2006. Se l'importo non può essere dedotto integralmente a norma del suddetto articolo nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato. (art. 17, par. 5 comma 3 reg. (UE) 65/2011)

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati (art. 17, par. 2 comma 3, del Regolamento (UE) n. 65/2011).

Se la differenza fra il numero degli animali dichiarati e gli animali accertati, a norma dell'articolo 65, par. 4 del Regolamento (CE) n. 1122/2009, è imputabile ad **irregolarità commesse deliberatamente od intenzionalmente** (art. 17, par. 7 del Regolamento (UE) n. 65/2011), nessun aiuto è concesso per la misura in questione. Se la percentuale determinata è superiore al 20% il beneficiario è escluso ancora una volta dal ricevere l'aiuto fino ad un importo corrispondente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali accertato. L'importo risultante dall'esclusione è dedotto a norma dell'art. 5 *ter* del Reg. (CE) n. 885/886. Se l'importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, il saldo restante viene azzerato.

Ai sensi dell'articolo 17 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 65/2011, eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare in caso di dichiarazioni difformi relative ad animali diversi dai capi bovini, ovini e caprini sono calcolate in base alle modalità previste dal Decreto MIPAAF 30125 del 22/12/2009 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale" da ultimo modificato con Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011;

17. MODULISTICA CAMPAGNA 2012

Alla presente circolare sono allegati anche i seguenti fac-simili che potranno essere utilizzati per la compilazione delle domande PSR 2012:

- Allegato 1 Dichiarazione del Bestiame Alpeggiato suddiviso per proprietario
- Allegato 2 Registro delle Operazioni Colturali "Misura 214 Granella"
- Allegato 3 Registro delle Operazioni Colturali "Misura 211"
- Allegato 4 Registro delle Operazioni Colturali "Misura 214 – Prati Permanenti"
- Allegato 5 Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio "Misura 214 Siepi"
- Allegato 6 Fac simile di domanda "Misure 211 e 214"



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

APPAG

Via G.B. Trener, 3 – 38100 TRENTO
Tel. 0461495907 - Fax 0461495865

Dichiarazione del bestiame alpeggiato suddiviso per proprietario

(da presentarsi entro il 16 luglio 2012)

ANNO 2012

Richiedente: (1) _____

Malga: _____

sita nel Comune di _____

(1) Denominazione o ragione sociale impresa agricola

Allegato 2



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
COLTIVAZIONE DI GRANOTURCO LOCALE DA GRANELLA**

REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI

Anno _____

Operatore agricolo _____

Comune _____ **Frazione** _____

Via _____ **n°** _____

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale pagamenti agroambientali per la coltivazione di granoturco locale da granella - impegna il richiedente a proseguire la coltivazione per almeno un quinquennio, nel rispetto delle norme tecniche sotto riportate.

Tecnica colturale: non è consentita la bruciatura dei residui colturali; è previsto invece l'interramento di tutta la vegetazione opportunamente tritata che permette di tutelare la fertilità chimica, biologica e strutturale dei terreni.

Difesa fitosanitaria: non sono previsti interventi per la difesa fitosanitaria. Peraltro, ove ne fosse strettamente necessario, su indicazione degli organi competenti, sono consentiti con la stretta avvertenza di limitare il numero dei trattamenti e l'impiego di alcuni formulati. E' obbligatorio escludere l'impiego di formulati classificati "Molto Tossici, Tossici o Nocivi" (ex prima e seconda classe) qualora dello stesso principio attivo siano disponibili anche formulati classificati "Irritanti" o "Non Classificati" (ex terza e quarta classe).

Controllo delle infestanti:

E' consentito un solo trattamento di diserbo chimico. L'intervento in postemergenza è consentito in alternativa all'intervento in preemergenza e non a completamento dell'azione dello stesso.

L'elenco dei principi attivi ammessi è riportato nel protocollo d'intesa che viene annualmente aggiornato e sottoscritto dagli agricoltori.

Solo in caso di pericolosa infestazione di convolvolo e limitatamente all'area interessata è consentito l'uso di prodotti a base di Dicamba anche in aggiunta al primo trattamento di diserbo chimico. L'intervento verrà attuato sotto il controllo del Servizio di assistenza tecnica pubblico.

--	--	--	--	--	--	--

SCHEMA DELLE CONCIMAZIONI

Data concimazione	Tipo di concime	Dose/ha	Superficie concimata (ha)

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per i trattamenti antiparassitari e per la concimazione dei terreni coltivati a granoturco locale da granella solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.

Data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Misura 211

REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI

Anno _____

Operatore agricolo _____

Comune _____ **Frazione** _____

Via _____ **n°** _____

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale misura 211 (Indennità Compensativa) impegna il richiedente a:

operare abitualmente e stabilmente nel territorio della Provincia di Trento

coltivare almeno 2 ettari di superficie agraria utilizzata ovvero 0,3 ettari nel caso siano lavorate ad olivo e/o castagno

perseguire l'attività agricola, rispettando la superficie minima di impegno, per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa;

rispettare i criteri stabiliti dalle norme della condizionalità;

di utilizzare, secondo le buone condizioni agronomiche e ambientali e nel rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, pratiche compatibili con la necessità di salvaguardare l'ambiente e di conservare lo spazio naturale, in particolare applicando sistemi di produzione agricola sostenibili.

La presente scheda va compilata e conservata a cura del richiedente e consegnata per il controllo a richiesta dell'Autorità Competente della P.A.T. a norma dell'art. 43 comma 3 del D.P.R. 23/04/2001 n. 290.

SCHEDA DEI TRATTAMENTI

Data Trattamento	Principio Attivo (prodotto)	Motivo trattamento	Dose (gr/hl)	Volume (hl/ha)	Superficie trattata (ha)	Data raccolta

SCHEDA DELLE CONCIMAZIONI

Data concimazione	Tipo di concime	Dose/ha	Superficie concimata (ha)

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per i trattamenti antiparassitari e per la concimazione solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.

Data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
GESTIONE DELLE AREE PRATIVE – PRATI PERMANENTI

REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI

Anno _____

Operatore agricolo _____
Comune _____ Frazione _____
Via _____ n° _____

La richiesta degli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale pagamenti agroambientali per la conservazione delle aree prative - impegna il richiedente a proseguire la coltivazione per almeno un quinquennio, salvo casi di forza maggiore.

La coltivazione dovrà essere effettuata secondo i seguenti criteri agronomici:

- per le zone fino 900 metri s.l.m. devono essere effettuati, nei periodi normali di fienagione, almeno 2 sfalci;
- per le zone al di sopra dei 900 metri s.l.m. deve essere effettuato, nei periodi normali di fienagione, almeno uno sfalcio;
- l'altezza del taglio non deve essere inferiore a 4-5 centimetri, con l'accortezza di non distruggere il cotico con falciatrici rotanti su prati non livellati.
- La concimazione organica deve essere effettuata utilizzando fertilizzanti organici con quantitativi rapportati all'effettivo fabbisogno fisiologico della coltura; tuttavia l'utilizzazione dei fertilizzanti organici è vietata:
- 1) per una fascia di rispetto dei corpi d'acqua superficiali di 10 metri nel caso di liquami, di 5 metri nel caso di letame solido;
- 2) nelle superfici golenali ed in quelle costituenti casse di espansione;
- 3) nei parchi naturali e nelle aree destinate a parchi naturali, fatte salve le attività e le utilizzazioni ammesse dalla disciplina provinciale sui parchi;
- la concimazione chimica è considerata come complementare e di soccorso rispetto alla precedente ed è consentita, fatto salvo quanto disposto per le superfici ubicate al di sopra dei 900 metri s.l.m. nei limiti massimi di 40 kg di azoto (N), 20 kg di fosforo (P₂O₅) e 20 kg di potassio (K₂O) per ettaro e per anno.
- Nei prati posti a quote superiori ai 900 m.s.l.m. non è consentito l'utilizzo di concimi minerali azotati.
- Gli interventi di concimazione, entro i limiti fissati, devono essere puntualmente riportati nel registro delle operazioni colturali.
- Il foraggio deve essere utilizzato come tale allo stato verde o essiccato e raccolto secondo i normali criteri di fienagione. Non sono consentiti l'abbandono o la distruzione del foraggio, anche per mantenere un accettabile indice di autoapprovvigionamento in rapporto al fabbisogno alimentare del bestiame allevato, assicurando così un razionale utilizzo di risorse naturali.

La presente scheda va compilata e conservata a cura del richiedente e consegnata per il controllo a richiesta del Servizio Aziende agricole e Territorio Rurale della P.A.T.

SCHEDA DELLE CONCIMAZIONI CHIMICHE

Superficie per la quale si richiede il premio di sfalcio	ha _____
Superficie concimata:	ha _____
Dose per ettaro in Kg: Azoto (N) _____ Fosfato (P ₂ O ₅) _____ Potassio (K ₂ O) _____	

SCHEDA DI MAGAZZINO FERTILIZZANTI CHIMICI

TITOLO FERTILIZZANTE	GIACENZA INIZIALE q.li	QUANTITA' ACQUISTATA q.li	DATA	N°RIFERIM. FATTURA O BOLLA ACC.	GIACENZA FINALE AL 31 dicembre q.li

NUMERO E PERIODO SFALCI

	Periodo 1°sfalcio	Periodo 2°sfalcio
Zona sotto i 900 s.l.m.		
Zona sopra i 900 s.l.m.		_____
*Aree non sfalciate		

*E' necessario indicare la singola p.f. di riferimento

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di aver preso visione e di osservare gli impegni che la presentazione della domanda di aiuto comporta. Dichiaro inoltre di aver impiegato per l'eventuale concimazione chimica dei prati solo ed esclusivamente le dosi riportate in questo registro.

Data _____

Firma _____

Allegato 5

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il
_____ e residente a _____ via
_____ n. _____
in qualità di (1) _____
della società _____
con sede in _____

DICHIARA

- di aver acquisito l'autorizzazione dal proprietario dei fondi ad eseguire i lavori relativi alla costituzione ex novo di siepi sulle superfici dichiarate nella domanda di aiuto/pagamento misura 214 pagamenti agroambientali per l'intervento C azione C1 sub-azione C1.1. SIEPI – costituzione ex novo di siepi annualità 2012.
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445”;

Data: _____

FIRMA

“Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore”

(1) compilare solo se il richiedente è una società indicando la qualifica: presidente, legale rappresentante ecc.

**Dati domanda**

Domanda di aiuto /pagamento Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005

PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Esercizio finanziario 2012

ID Domanda:

Modulo: AGROAMBIENTE

Annualità

Tipo domanda:

Annualità d'impegno:

Domanda iniziale:

Anno presentazione:

Domanda anno precedente:

Dati anagrafici

Dati azienda

CUAA

Denominazione

Codice fiscale

Partita IVA

Tipo persona

Natura giuridica

Esenzione partita IVA

Data costituzione

Dati soggetto

Cognome

Nome

Sesso

Data di nascita

Comune di nascita

Dati sede o residenza

Indirizzo

Località

Comune

CAP

Telefono

Fax

E-Mail

Cellulare



Estremi di pagamento

Tipo

Descrizione

IBAN

Banca

Filiale

Consistenza zootecnica

Tot. capi Coeff. UBA Tot. UBA



Impegno azioni - pagamenti agroambientali

Azione Descrizione

Superficie

Impegno particelle

Misura:

Comune

Fg.

Part.

Sub. Coltura

Superficie



Dati aggiuntivi

Tipo documento: **DATI AGGIUNTIVI DOMANDA 214**

Sfalcio biologico

UBA ALPEGGIATE TOTALI - AZIONE B2

UBA AZIENDALI ALPEGGIATE AL 16 Luglio

CONDIZIONALITA': ART. 51 DEL REG. CE 1698/2005

Il sottoscritto, in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'art. 51 del Reg(CE) 1698/2005 e tenuto conto che ha l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza in termini di superficie, ai sensi dell'art. 8 del Reg (CE) 1975/2006, dichiara:

- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie, è stata messa a disposizione di APPAG, sul Fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli impegni relativi alla Condizionalità di cui al titolo II capitolo I e agli allegati II e III del Reg(CE) 73/2009, nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al Decreto Mipaaf del 22 dicembre 2009 n. 30125.

Al fine di completare la posizione aziendale nei confronti degli adempimenti e delle norme relative alla Condizionalità, dichiara inoltre di ricadere nelle seguenti posizioni:



DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 come da Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regionale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza, che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta fin d'ora riservandosi, in tal caso la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale nella domanda;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 1975/2006;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto nè richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di accettare fin d'ora eventuali modifiche che potranno intervenire nella futura Programmazione Comunitaria (clausola di adattamento);

di aver già costituito/aggiornato/validato il fascicolo aziendale così come previsto dalla normativa vigente

di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

di non essere iscritto all' INPS



DICHIARAZIONI DI MISURA il sottoscritto si impegna a

-si impegna inoltre:

restrizioni;

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;

prende atto:

- che l'accoglienza della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

Firma _____



SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il _____

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante chiede che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 3 lettera b).

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione dei premi di cui alla presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Si rende noto che i dati anagrafici e di pagamento del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR) riferiti alla presente domanda saranno resi pubblici, successivamente al pagamento per due anni dalla pubblicazione sul sito internet di APPAG in esecuzione del Reg. CE 1290/2005 e ss.mm.ii.



Dati domanda

Domanda di aiuto /pagamento Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005
INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE
Esercizio finanziario 2012

ID Domanda:

Modulo: ZONE SVANTAGGIATE

Dati anagrafici

Dati azienda

CUAA
Denominazione
Codice fiscale
Partita IVA
Tipo persona
Natura giuridica
Esenzione partita IVA
Data costituzione

Dati soggetto

Cognome
Nome
Sesso
Data di nascita
Comune di nascita

Dati sede o residenza

Indirizzo
Località
Comune
CAP
Telefono
Fax
E-Mail
Cellulare



Estremi di pagamento

Tipo

Descrizione

IBAN

Banca

Filiale

Impegno azioni 211

Azione	Descrizione	Superficie
--------	-------------	------------

Impegno particelle 211

Misura: 211-2 - ZONE SVANTAGGIATE - ALTRE FORAGGERE ESCLUSO MAIS DA FORAGGIO

Comune	Fg.	Part.	Sub.	Coltura	Superficie
--------	-----	-------	------	---------	------------

**Consistenza zootecnica**

Tot. capi

Coeff. UBA

Tot. UBA

Dati aggiuntiviTipo documento: **DATI AGGIUNTIVI DOMANDA 211**

Azienda transumante

Quota di rimonta

UBA AZIENDALI ALPEGGiate AL 16 luglio

CONDIZIONALITA': ART. 51 DEL REG. CE 1698/2005

Il sottoscritto, in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'art. 51 del Reg(CE) 1698/2005 e tenuto conto che ha l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza in termini di superficie, ai sensi dell'art. 8 del Reg (CE) 1975/2006, dichiara:

- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie, è stata messa a disposizione di APPAG, sul Fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.
- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli impegni relativi alla Condizionalità di cui al titolo II capitolo I e agli allegati II e III del Reg(CE) 73/2009, nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al Decreto Mipaaf del 22 dicembre 2009 n. 30125.

Al fine di completare la posizione aziendale nei confronti degli adempimenti e delle norme relative alla Condizionalità, dichiara inoltre di ricadere nelle seguenti posizioni:



DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

CHIEDE

di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 come da Programma di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Reg. (CE) 73/2009;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regionale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza, che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta fin d'ora riservandosi, in tal caso la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale nella domanda;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni)del Reg. (CE) n. 1975/2006;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto nè richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;

di aver già costituito/aggiornato/validato il fascicolo aziendale così come previsto dalla normativa vigente

di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

di non essere iscritto all' INPS



si impegna inoltre:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;

prende atto:

- che l'accoglienza della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.

Firma _____



SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il _____

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante chiede che la presente domanda di aiuto, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 3 lettera b).

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione dei premi di cui alla presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Si rende noto che i dati anagrafici e di pagamento del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR) riferiti alla presente domanda saranno resi pubblici, successivamente al pagamento per due anni dalla pubblicazione sul sito internet di APPAG in esecuzione del Reg. CE 1290/2005 e ss.mm.ii.